

Nome:.....

Classe:.....

ISTRUZIONI PER GLI ALLIEVI

Nel corso di questa prova sarai invitato a leggere, analizzare e, infine, commentare, confrontandole tra loro, due poesie: *Speranza*, di Guido Gozzano e *Han sradicato un albero...*, di Rafael Alberti (v. foglio allegato: **Testi**).

Nelle due poesie, i poeti prendono spunto, per la loro riflessione, da uno stesso avvenimento, anche se ognuno di loro lo sviluppa in maniera diversa, sia sul piano del contenuto, sia sul piano della forma poetica (metrica e stile).

Qui di seguito troverai un percorso di analisi che ti permetterà di individuare alcuni aspetti rilevanti presenti nei due testi.

 Questa parte del lavoro non sarà valutata ma è molto importante che tu la svolga con attenzione; potrà, infatti, aiutarti a capire più a fondo il significato delle due poesie.

 *Alla fine di questo percorso dovrai scrivere un testo in cui esporrai ciò che hai scoperto e darai un tuo giudizio sulle poesie, giustificando le tue affermazioni con precisi riferimenti ai testi letti.*

È solo su questo testo (TERZA FASE: REDAZIONE) che sarai valutato, secondo i criteri che ti esponiamo qui di seguito:

Contenuto	Espressione
- Nel testo sono presenti e utilizzati in modo adeguato gli aspetti emersi dal percorso di analisi.	- Il testo è corretto linguisticamente (ortografia, punteggiatura, morfologia e sintassi) ed è scritto usando un lessico ricco e appropriato.
- Nel testo sono presenti idee o riflessioni personali sulle poesie lette.	- Il testo è ben strutturato: è organizzato in paragrafi; è ordinato nell'esposizione; le diverse parti sono ben legate tra loro.

Puoi usare il dizionario.

1. Guido Gozzano

Speranza

1 Il gigantesco rovere¹ abbattuto
l'intero inverno giacque sulla zolla²,
mostrando in cerchi, nelle sue midolla³
i centonovant'anni che ha vissuto.

5 Ma poi che Primavera ogni corolla⁴
dischiuse con le mani di velluto,
dai monchi nodi qua e là rampolla⁵
e sogna ancora d'essere fronzuto.

10 Rampolla e sogna – immemore⁶ di scuri –
l'eterna volta cerula⁷ e serena
e gli ospiti canori e i frutti e l'ire

aquilonari⁸ e i secoli futuri...
Non so perché mi faccia tanta pena
quel moribondo che non vuol morire!

TESTI

2. Rafael Alberti

Han sradicato un albero...

1 Han sradicato un albero. Ancora stamani¹
il vento, il sole, gli uccelli
l'accarezzavano benignamente. Era
felice e giovane, candido e eretto,
5 con una chiara vocazione di cielo
e un alto futuro di stelle.
Stasera giace come un bimbo
esiliato² dalla sua culla, spezzate
le tenere gambe, affondato
10 il capo, sparso per terra e triste,
disfatto in foglie
e in pianto ancora verde, in pianto.
Questa notte uscirò – quando nessuno
potrà vedere, quando sarò solo –
15 a chiudergli gli occhi ed a cantargli
quella canzone che stamani il vento
passando sussurrava.

Testo originale in spagnolo

Han descuajado un árbol...

Han descuajado un árbol. Esta misma mañana,
el viento aún, el sol, todos los pájaros
lo acariciaban buenamente. Era
dichoso y joven, cándido y erguido,
con una clara vocación de cielo
y con un alto porvenir de estrellas.
Hoy, a la tarde, yace como un niño
desenterrado de su cuna, rotas
las dulces piernas, la cabeza hundida,
desparramado por la tierra y triste,
todo deshecho en hojas,
en llanto verde todavía, en llanto.
Esta noche saldré – cuando ya nadie
pueda mirarlo, cuando ya esté solo –
a cerrarle los ojos y a cantarle
esa misma canción que esta mañana
en su pasar le susuraba el viento.

¹ rovere: quercia.

² sulla zolla: sul suolo, per terra.

³ cerchi...midolla: i segni circolari della crescita
annuale, visibili nella sezione del tronco.

⁴ corolla: i petali dei fiori.

⁵ rampolla: germoglio.

⁶ immemore: che non ricorda più, dimentico.

⁷ Volta cerula: volta del cielo, azzurra (cerula).

¹ stamani: stamattina.

² esiliato: tolto a forza, strappato.

Ti presentiamo brevemente gli autori delle due poesie.

Guido Gozzano (1883–1916) è un poeta italiano dell'inizio del Novecento, famoso per un poemetto intitolato *La signorina Felicita*. Nelle sue poesie egli affronta temi seri come l'amore, o gravi, come il dolore e la morte, in maniera spesso ironica e autoironica (facendo dell'ironia su sé stesso). Gozzano era malato di tubercolosi, una malattia dei polmoni molto diffusa all'epoca, che lo porterà alla morte a soli 33 anni. Eppure Gozzano riesce a scherzare, a volte amaramente a volte meno, anche sulla morte. Ai dolori e alla noia della vita egli contrappone volentieri il sogno, nel quale sostiene di trovare un rifugio ("adoro la virtù del sogno/l'inconsapevolezza").

Rafael Alberti (1902-1999), poeta spagnolo. Da giovane è stato pittore; poi alla pittura ha preferito la poesia, che, a lui, permetteva meglio di esprimere quello che pensava e sentiva. Tuttavia anche da poeta non ha rinunciato a dare una grande importanza al vedere le cose, al farle passare, per metterle nei suoi testi, attraverso gli occhi: una volta ha scritto che voleva "dipingere la poesia con il pennello della pittura". Alberti ha scritto molti libri di poesia. Ha vissuto la terribile esperienza della guerra civile spagnola, dove ha visto molti giovani morire per un ideale di libertà in cui lui stesso ha creduto. Ha subito l'esilio dalla sua patria, dal 1939 al 1977, durante il periodo in cui la Spagna viveva sotto la dittatura del generale Francisco Franco.

PRIMA FASE: LETTURA

Leggi con calma e attenzione le due poesie, anche più volte, cercando di capire i testi.

Aiutati con le note che spiegano il significato di alcune parole o espressioni.

Annota su un foglio le tue prime impressioni, senza preoccuparti se sono giuste o sbagliate.



Tieni conto di queste impressioni in vista del lavoro finale di redazione.

Un suggerimento:

Spiega, con parole tue (mentalmente o per scritto) i contenuti dei due testi sottolineando o annotando gli elementi che ti colpiscono.

Abbiamo iniziato noi il lavoro sulle prime due strofe della poesia *Speranza* di Gozzano (abbiamo messo tra parentesi, sottolineato, ciò che ci ha colpito).

Speranza

vv. 1-4: Il rovere abbattuto, che mostra nella sezione del tronco i suoi centonovant'anni, (è un albero secolare; v. anche gigantesco (v.1)) è rimasto per terra durante tutto l'inverno, come se fosse morto.

vv. 5-8: Con l'arrivo della Primavera (maiuscolo!), che fa aprire (con mani di velluto (v.6)) i petali dei fiori, l'albero germoglia ancora e sogna (ripetuto due volte (vv.7-8, 9)) di poter essere ancora ricco di rami e foglie.

⁸ *ire / aquilonari*: le raffiche di aquilone, vento freddo da nord, tramontana.

Continua tu, su un foglio.

SECONDA FASE: LAVORO SUI TESTI (PERCORSO DI ANALISI)

Nel percorso che segue ti proponiamo dei momenti di riflessione che possono aiutarti a individuare alcuni aspetti importanti presenti nei testi.



A mano a mano che li scoprirai annotali e tienili presente in vista del testo che dovrai scrivere.

I momento: la descrizione dell'albero

Nelle due poesie, che seguono un andamento quasi narrativo, è raccontato un fatto. Quale?.....

I due poeti descrivono in modo diverso l'albero di cui parlano. Rileggendo i testi, cerca gli elementi che caratterizzano l'albero di Gozzano e quello di Alberti e annotali qui di seguito:

Gozzano	Alberti

II momento: la personificazione dell'albero

In tutt'e due le poesie, l'albero di cui i poeti parlano è come se fosse umanizzato.

1. Nella poesia *Speranza*

- a) Quali aspetti della sua esistenza “*sogna*” di poter rivivere ancora l'albero di Gozzano?
.....
.....
- b) Quali aspetti, invece, ha dimenticato?

.....
.....
b) Sul piano delle scelte espressive (forma) oltre alla **ripetizione** dei verbi “*rampolla e sogna*” (II e III strofa), c’è una congiunzione (III e IV strofa) che è ripetuta più volte. Quale?.....

In più è presente la figura metrica dell’**enjambement** (“*l’ire / aquilonari*”) che lega strettamente la III e la IV strofa e che dà un’idea di continuità al testo, marcata anche dai **tre puntini di sospensione** alla fine del v.12.

Il poeta, con questi accorgimenti formali, ha evidentemente voluto dare rilievo a ciò che intende esprimere. Secondo te, che cosa ha voluto sottolineare?

.....
.....

2. Nella poesia *Han sradicato un albero...*

a) L’albero è umanizzato attraverso la **similitudine** con un bambino. Quali aspetti, secondo te, il poeta vuole sottolineare con questa immagine?

.....
.....

b) Al v. 8 c’è una **metafora**: “*esiliato dalla sua culla*”, riferita all’albero. Che cosa ti suggerisce questa immagine? Trovi qualche legame di significato con il canto del vento e del poeta dei vv. 15-17?

.....
.....

c) Al v. 12 si parla di “*pianto ancora verde*”. Alla luce della similitudine albero/bambino sapresti spiegare questa immagine dove sono associati due termini (*pianto* e *verde*) che appartengono a sfere sensoriali diverse (udito, vista)?

.....
.....

d) Trovi altre immagini che contribuiscono a rafforzare il confronto albero/bambino?

.....
.....

III momento: la partecipazione dei poeti

I due poeti sono presenti in prima persona nelle due poesie? C’è una voce che dice “io”? Qual è il sentimento che provano? In quali versi si mostra questo sentimento?

.....
.....
.....

IV momento: riflessione sul senso delle poesie

È possibile pensare che le due poesie vogliano rappresentare qualcosa che vada oltre il fatto narrato, qualcosa che abbia un valore simbolico più universale.

Che cosa può rappresentare, secondo te, il rovere abbattuto che “*sogna e rampolla*” di Gozzano? E l’albero sradicato di Alberti?

.....
.....
.....
.....

V momento: la forma e il linguaggio della poesia

Tenendo conto delle attività che hai già svolto in classe lavorando sul testo poetico, fai le tue osservazioni sul tipo di linguaggio usato (antiquato, moderno, ricercato, semplice, quotidiano,...), sulla struttura sintattica (frasi semplici e coordinate, frasi complesse subordinate) e sugli aspetti legati alla forma dei due testi (eventualmente: struttura metrica, strofe, versi, rime,...).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

TERZA FASE: REDAZIONE

Il lavoro che ti viene chiesto in questa III fase è la redazione di un testo di riflessione personale sulle poesie che hai letto.



Cerca di esporre le tue idee in modo chiaro e ordinato.

Cerca anche di inserire in modo opportuno tutti gli elementi che hai trovato nel percorso di analisi, senza dimenticare le tue impressioni personali.



Ricordati dei criteri con i quali sarà valutato il tuo testo (v. pag. 1)

Ti diamo alcune indicazioni che possono aiutarti a organizzare e a sviluppare in modo ordinato il tuo testo (non sei obbligato a seguire i punti nell'ordine qui proposto):

- a) riporta il cognome degli autori e il titolo delle poesie che hai letto;
- b) riassumi il contenuto del I e del II testo (**prima fase: lettura**);
- c) descrivi i due alberi e fai un confronto tra loro riferendoti esplicitamente, con degli esempi, alle immagini, alle figure retoriche, alle espressioni e agli elementi stilistici utilizzati dai due poeti (**seconda fase: I, II e V momento**);
- e) spiega in che modo i due poeti partecipano all'avvenimento accaduto e quali sentimenti esprimono (**seconda fase: III momento**);
- g) Concludi con un tuo giudizio personale, mettendo in rapporto il significato simbolico generale delle due poesie (**seconda fase: IV momento**) anche con le tue emozioni personali e il tuo vissuto. Puoi anche, se lo ritieni opportuno, fare riferimento ad altre poesie che magari hai letto e che ti sembra presentino uguali tematiche.